ATTENZIONE

Questo manuale è stato realizzato a titolo informativo e pertanto se ne sconsiglia l’uso a fini diagnostici, per consulenza o prescrizioni .

In caso di necessità, rivolgersi a un medico, a un dietologo o a un professionista qualificato.

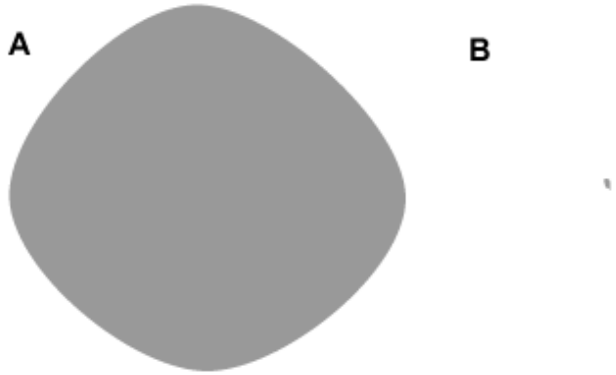
"Abbiamo riscoperto
che l'argento elimina i batteri,
un fatto noto da secoli …
ma con la scoperta degli antibiotici
gli usi dell'argento come antibiotico
sono stati abbandonati."

Dr. Robert O. Becker, M.D.

Che cos'è il *colloide d'argento*?

Il termine *colloide d'argento* (KOL'OID) indica una soluzione di particelle finissime di argento puro in sospensione in acqua distillata.
Il normale diametro delle particelle di argento varia da μ 0.01 a 0.001.
La figura n. 1 mostra la dimensione relativa di una particella colloidale in micron.

Figura 1.



A. Globulo rosso umano **B. Particella di argento in soluzione colloidale**

LA STORIA DELL'ARGENTO COLLOIDALE

L'argento è un potente antibiotico naturale usato per migliaia di anni.

Le proprietà mediche dell'argento erano già conosciute ai tempi dell'antica Grecia. Si era notato che nelle famiglie in cui si mangiava utilizzando utensili in argento, ci si ammalava difficilmente e le infezioni erano rare. Questa conoscenza si è tramandata tra Re, Imperatori, Zar, Sultani, tra i loro familiari e tra i membri di corte. Si mangiava su piatti d'argento, si beveva da coppe d'argento, si utilizzavano posate in argento, il cibo veniva conservato in contenitori d'argento e, nel tempo, delle piccole quantità d'argento si mescolavano ai cibi. Dopo una o due generazioni, i benefici dell'argento rendevano praticamente immuni a qualsiasi malattia infettiva.

Questi lignaggi reali venivano chiamati "Sangue Blu" per la caratteristica tinta bluastra del loro sangue dovuta alle tracce minime di argento puro. La comune gente dal sangue rosso, invece, mangiava da piatti di terracotta utilizzando utensili di ferro e si ammalava spesso, mentre i reali non erano soggetti a malattie infettive, addirittura fin dal concepimento.

I saggi storici sull'Argento Colloidale sono molti e uno dei più completi è stato pubblicato il 12 dicembre 1914 su "The Lancet".

USATO COMUNEMENTE IN AMERICA PRIMA DEL 1938

L'Argento Colloidale veniva utilizzato comunemente in America dalla fine del 1800 sino al 1938 e veniva prescritto per una grande varietà di malattie e infezioni. A suo tempo non era disponibile nessuno degli antibiotici in uso oggi e l'Argento Colloidale era utilizzato praticamente per tutto. Ma a suo tempo era relativamente caro, come oggi sono cari gli antibiotici di sintesi.

ATTUALE INTERESSE MEDICO

L'interesse della comunità medica nell'argento colloidale sta crescendo rapidamente, e riflette un certo revival del settore sanitario pubblico. Il Dr. Richard L. Davies, della Utah Silver University, responsabile del monitoraggio delle tecnologie per l'uso dell'argento in 37 paesi, nel 1978 riscontrava quanto segue: "In quattro anni abbiamo descritto 87 nuove importanti applicazioni dell'argento in medicina. Stiamo appena cominciando a intravedere sino a che punto l'argento può alleviare sofferenze e salvare vite."
Tra le fonti da cui sono state desunte queste considerazioni si citano il Dr. Harry Margraf della St. Louis University; il Dr. Charles Fox della Columbia University; il Dr. Carl Moyer del Reparto Chirurgia della Washington University; e i libri del Dr. Robert Becker, "The Body Electric" e "Crosscurrents". Altri testi sono indicati nella bibliografia.

SANGUE BLU OGGI

Anche oggi ci sono dei veri Sangue Blu. Tutti quelli che nel corso dei secoli erano informati e avevano le risorse per utilizzare l'argento in ambito medico, sono ancora Sangue Blu. (Perché abbandonare qualcosa che funziona bene, è semplice, economico e così importante per la salute?). Molti viaggiatori utilizzano l'argento colloidale quotidianamente. Ad esempio chi viaggia per lavoro incontra tante persone, sa di esporsi ogni giorno a malattie altamente contagiose e con l'assunzione dell'Argento Colloidale può evitare malattie infettive altrimenti sicure.

TITOLAZIONE

Titolazione: determinare la quantità necessaria. Si consiglia di cominciare con due cucchiaini al giorno. Utilizzare la metà della quantità consigliata per i bambini e qualche goccia sino ai due anni. Dopo aver assunto due cucchiaini di Argento Colloidale al giorno per una settimana, gli adulti possono scendere a un cucchiaino al giorno (e in modo proporzionale, in relazione al peso, per i bambini). Il metodo convenzionalmente accettato per un adulto prevede il consumo mensile di un flacone di Argento Colloidale da ml. 100, con eventuali incrementi quando necessario.
Se si comincia ad assumere l'Argento Colloidale in occasione di un raffreddore o di un'influenza – o a causa di qualsiasi altro virus, batterio o fungo – triplicare la dose giornaliera (un cucchiaino tre volte al giorno) per tre giorni e poi passare al dosaggio indicato sopra. Al terzo o quarto giorno dall'assunzione dell'Argento Colloidale, si potranno avvertire dolori o spossatezza. Si tratta di quella che viene definita "crisi di guarigione". Quando il corpo scarica una grossa quantità di tossine tutte insieme, gli organi depurativi tendono a sovraccaricarsi e in tal caso bere molta acqua ridurrà i sintomi rapidamente.
Se nonostante l'assunzione di Argento Colloidale dovessero manifestarsi comunque delle infezioni, quadruplicare la dose giornaliera prevista. In nessun caso sussiste il pericolo di un sovradosaggio e, comunque, non capita frequentemente di dover quadruplicare la dose giornaliera.
Non si può prevedere un attacco improvviso di germi di entità tale da sopraffare la combinazione di difese di un sistema immunitario fortificato con un livello minimo di Argento Colloidale. Nel caso si verificasse un attacco di germi di una virulenza tale da superare le difese naturali del sistema immunitario rafforzato dall'assunzione di una specifica quantità giornaliera di Argento Colloidale e ne consegua il manifestarsi di una qualche malattia, visto che non è possibile eccedere nelle dosi, gli unici fattori frenanti sono il prezzo e la reperibilità.

Considerando che il concetto di fondo è la prevenzione, si può eccedere a favore della sicurezza assumendo una quantità leggermente superiore del "minimo perfetto".

CHINESIOLOGIA APPLICATA

La Chinesiologia applicata è lo strumento migliore nella determinazione del bisogno personale di Argento Colloidale, soprattutto se non ci sono infezioni in corso e non ne risultano neanche dalla storia clinica personale. Si consigliano verifiche periodiche, ricordando che è sempre meglio optare a favore dell'eccesso. La chinesiologia può essere lo strumento ottimale per determinare la quantità adatta a neonati e bambini.

ACCUMULO ED ELIMINIZAZIONE

I benefici dell'Argento Colloidale iniziano ad una settimana dall'inizio dell'assunzione; dal settimo giorno l'Argento Colloidale si accumulerà nei tessuti in una concentrazione minima che va da

cinque a sette parti per milione (5-7 ppm). Questa è la concentrazione efficace minima. Si consiglia, comunque, di assestarsi su concentrazioni maggiori per fronteggiare il rischio di esposizione a malattie epidemiche improvvise o le conseguenze di ustioni gravi.
Da una a tre settimane dall'assunzione (anche in questo caso variabile da soggetto a soggetto), l'effetto svanisce e l'Argento Colloidale viene eliminato attraverso reni, sistema linfatico e intestino.

ARGENTO COLLOIDALE: UN ANTIBIOTICO FUTURO D'ECCEZIONE

L'Argento Colloidale è l'unico antibiotico conosciuto che elimina tutti i tipi di virus, funghi e batteri. L'Argento Colloidale è altresì l'unico antibiotico totalmente innocuo per il corpo. Mentre gli altri antibiotici danneggiano il fegato e i reni, l'Argento Colloidale attiva il processo di guarigione.

CONFRONTO CON ALTRI ANTIBIOTICI

L'Argento Colloidale è atossico per mammiferi, rettili, piante e tutte le forme di vita che non siano monocellulari. Le forme di vita monocellulari utilizzano dei processi chimici diversi: il metabolismo dell'ossigeno. Ed è questa la loro debolezza. L'Argento Colloidale agisce cataliticamente e pertanto non reagisce chimicamente con i tessuti del corpo. Va ad influenzare i tempi o l'insorgere di una reazione che potrebbe ancora non essersi manifestata o che si sarebbe manifestata in modo diverso in assenza di questo catalizzante. La semplice presenza dell'Argento Colloidale in prossimità di qualsiasi virus, fungo o batterio patogeno monocellulare, andrà a interromperne il metabolismo enzimatico dell'ossigeno, anche detto polmone chimico, causandone soffocamento e morte nell'arco di sei minuti; a quel punto il sistema immunitario, quello linfatico e depurativo si occuperanno dell'espulsione.
Tutti gli altri antibiotici di sintesi sono efficaci soltanto su cinque o sei tipi di germi, sempre che un particolare ceppo non sia diventato resistente. Ci sono casi di germi che hanno sviluppato resistenza a tutti gli altri antibiotici mentre, in sei minuti, l'Argento Colloidale debella qualsiasi germe monocellulare.

Inoltre, mentre tutti gli altri antibiotici danneggiano un'ampia gamma di enzimi utili al corpo, l'Argento Colloidale non ha alcun effetto nocivo sugli enzimi del corpo umano in quanto gli enzimi del corpo umano sono molto diversi dalle forme di vita monocellulari. L'Argento Colloidale, tra l'altro, attiva la guarigione con una minore formazione di tessuto cicatriziale e anche questa proprietà non è condivisa da nessun altro antibiotico.

INTERAZIONE CON ALTRI FARMACI O PIANTE MEDICINALI

Non si sono riscontrate interazioni di alcun genere tra l'argento e altri farmaci. Le reazioni alle attuali prescrizioni farmaceutiche della medicina allopatica con l'argento presente nel corpo non saranno superiori alle reazioni con le potentissime piante medicinali da cui derivano e che sono state utilizzate per migliaia di anni parallelamente all'argento.

ELIMINA CEPPI PATOGENI RESISTENTI

Gli organismi patogeni possono diventare resistenti ai normali antibiotici scatenando pericolose super-infezioni. Gli antibiotici convenzionali sono realizzati con procedimento industriale dalle tossine prodotte per la difesa da altri batteri: la penicillina ne è il primo esempio. Gli organismi patogeni nel corpo rispondono alle tossine coltivate degli antibiotici convenzionali più o meno con la stessa velocità con cui reagirebbero all'organismo originario.

Quel lasso di tempo è tale da permettere una mutazione – che spesso si verifica. Ma il funzionamento dell'Argento Colloidale è così veloce – sei minuti o meno dal contatto con il corpo – che l'agente patogeno non ha il tempo di mutarsi in un ceppo resistente. Non si è a conoscenza di alcun agente patogeno, o suo ceppo derivato, che sia mutato in una forma resistente all'argento in varie migliaia di anni. Il tempo necessario alla più veloce delle divisioni cellulari supera abbondantemente i sei minuti in cui l'Argento Colloidale elimina qualsiasi forma di vita monocellulare che sia vegetale o animale e, pertanto, non è possibile che si sviluppi un ceppo resistente.

COME FUNZIONA L'ARGENTO COLLOIDALE?

I tessuti del corpo in cui è presente l'Argento Colloidale in una quantità che va da cinque a sette parti per milione (5-7 ppm) saranno liberi da virus, funghi e batteri. Le particelle di argento restano a lungo nel corpo in quanto non entrano in processo reattivo, ma agiscono cataliticamente. Un catalizzante è un agente che attiva o causa una reazione o il verificarsi di una reazione senza prendervene parte direttamente e senza esaurirsi.
Nel disattivare uno specifico enzima, o polmone chimico, l'Argento Colloidale agisce come catalizzante in quanto trasferisce ossigeno attraverso le pareti cellulari dell'organismo patogeno. L'organismo soffoca! La semplice vicinanza all'argento blocca l'attività dello specifico enzima comune a tutti i virus, funghi e batteri – lasciando inalterato l'enzima cellulare dei tessuti.

PERCHÉ NON È ALLERGENICO

Non si sono riscontrate reazioni allergiche in migliaia di anni e non ne risultano nella storia dell'uso medico dell'argento. L'azione dell'Argento Colloidale interviene principalmente sulla velocità e/o sul manifestarsi della reazione metabolica dell'ossigeno di un germe, e blocca il funzionamento del polmone chimico utilizzato dagli agenti patogeni monocellulari nel metabolismo dell'ossigeno. Ma l'Argento Colloidale non attiva alcuna reazione chimica nel corpo.

COME VIENE ACCELLERATO IL PROCESSO DI GUARIGIONE

La mitosi – normale divisione cellulare dei tessuti corporei – avviene quando si formano due cellule identiche, ma in presenza dell'Argento Colloidale, alcune divisioni saranno diverse: si formerà una cellula gemella e una cellula indifferenziata.
La cellula indifferenziata è come una cellula neonata che potrà diventare qualsiasi tipo di cellula corporea. Migrerà naturalmente in quella parte del corpo in cui è presente un danno tissutale in

modo da trasformarsi in una cellula sostitutiva per quel tipo di tessuto – andando a incrementare la normale riparazione cellulare nella zona colpita e riducendo consistentemente la formazione di tessuto cicatriziale.
Il beneficio della accelerazione del processo di guarigione dovuto all'Argento Colloidale è stato scoperto dal Dr. Robert O Becker, che ne ha parlato nel suo libro "The Body Electrics". Con i suoi colleghi Becker ha osservato "una varietà di tipologia di cellule dall'aspetto primitivo che sembravano del tutto analoghe a quelle presenti nel midollo dei bambini. Queste cellule crescevano velocemente, producendo una quantità sorprendente e diversificata di forme cellulari primitive, incluse cellule completamente indifferenziate e fibroblasti rotondeggianti.
Becker dice: "L'Argento positivo produce un grande numero di cellule indifferenziate, superando il problema della rigenerazione. L'Argento positivo accelera il processo di guarigione oltre il 50%. È evidente che nella forma aggregata stimola la guarigione dei tessuti molli in profondità, diversamente da qualsiasi processo naturale conosciuto."

COME FUNZIONA CONTRO I BATTERI

Gli organismi monocellulari chiamati batteri, per il metabolismo dell'ossigeno utilizzano un comune tipo di enzima, o polmone chimico. La presenza dell'Argento Colloidale disattiva l'enzima e causa il soffocamento. Tutti i batteri vengono eliminati entro sei minuti, senza alcun effetto sulle cellule tissutali circostanti.
Nel suo libro il Dr. Becker aggiunge: "L'Argento positivo elimina tutti i tipi di batteri; un fatto entusiasmante in quanto non c'è altro antibiotico che agisca su tutti i tipi di batteri." E dichiara inoltre: "L'Argento positivo offre diversi vantaggi sulle forme precedenti. Oltre all'argento, i tessuti non sono appesantiti da altri ioni. Funziona con tutti i tipi di batteri contemporaneamente e anche con ceppi e infezioni micotiche resistenti."

COME FUNZIONA CONTRO I FUNGHI

I funghi sono una serie di singole cellule collegate l'una all'altra da minuscoli condotti di materia cellulare. Ad espansione lineare o, alternativamente, con modalità riproduttiva simile ad un tessuto, i funghi presentano comunque le caratteristiche di qualsiasi batterio monocellulare – con quel particolare tipo di polmone – che viene immediatamente e permanentemente disattivato dalla presenza dell'Argento Colloidale. Qualsiasi tipo di fungo verrà eliminato entro sei minuti dal contatto con l'argento nel corpo. L'Argento Colloidale lo soffoca.

COME FUNZIONA CONTRO I VIRUS

Un singolo virus invade una cellula vivente o un tessuto corporeo, poi l'insidioso agente patogeno si impossessa del nucleo della cellula e ne altera il meccanismo produttivo/ riproduttivo per replicare se stesso piuttosto che l'enzima, l'ormone o l'altra sostanza chimica prodotta normalmente dal corpo in quella cellula. Successivamente il nuovo virus prodotto viene rilasciato nel circolo ematico da quella cellula.
Ma c'è anche un altro evento interessante. Nel subire l'attacco del virus, quella cellula viva in parte reagisce ritornando ad una struttura cellulare e ad una chimica più primitiva. Subiscono una trasformazione anche gli enzimi di metabolizzazione dell'ossigeno, o polmone chimico, della cellula. Questa forma enzimatica più primitiva è vulnerabile all'effetto dell'Argento Colloidale. L'effetto catalizzante dell'Argento Colloidale, per la semplice vicinanza alla cellula disattiva in modo permanente gli enzimi: non potrà funzionare per portare ossigeno nella cellula e pertanto la cellula produttrice di virus morirà. Soffocherà nell'arco di sei minuti e il corpo la eliminerà proprio come elimina ogni giorno gli altri milioni di cellule che hanno concluso di svolgere il loro compito.

FUNZIONA CONTRO L'AIDS?

L'AIDS è causato da uno specifico tipo di virus. Questo virus attacca e invade le singole cellule tissutali impossessandosi del controllo delle funzioni della cellula – principalmente del meccanismo riproduttivo.
Una parte della reazione della cellula a questo attacco virale (indipendentemente dal tipo di virus) è di ritornare ad un tipo di enzima monocellulare primitivo, o polmone chimico – il tipo che viene disattivato dalla semplice presenza dell'Argento Colloidale. La cellula soffoca entro sei minuti. La cellula non è più utile al corpo dopo l'invasione del virus. L'Argento Colloidale elimina tutto, cellula mutata e virus.
L'Argento Colloidale non elimina soltanto le forme attuali di virus, ma anche le forme future di qualsiasi virus. Si quelle future, in quanto indipendentemente dalle mutazioni che il virus potrà subire, non si potrà influenzare la reazione delle cellule all'invasione. L'Argento Colloidale uccide tutti i virus, incluse le future mutazioni in quanto uccide entro sei minuti tutte le cellule invase dal virus. Inoltre, essendo un catalizzante, l'Argento Colloidale non è influenzato dalla reazione e continua ad uccidere tutte gli agenti patogeni monocellulari nelle vicinanze.

FUNZIONA CONTRO IL CANCRO?

La mutazione di cellule sane in cellule cancerose avviene in modo costante, anche nei corpi sani, ma quelle cellule sono naturalmente eliminate dal sistema immunitario del corpo più o meno alla stessa velocità in cui si producono, e in condizioni di stabilità fisica, una persona sana non riscontrerebbe alcuna manifestazione del cancro.
Il cancro è causato da un virus. Qualsiasi virus che invada le cellule di un tessuto corporeo assume il controllo del sistema riproduttivo del polmone chimico della cellula utilizzandolo per il proprio metabolismo dell'ossigeno, e la presenza dell'Argento Colloidale agirà come catalizzante per disattivare quell'enzima e causare il soffocamento della cellula entro sei minuti. Ad una più alta concentrazione dell'Argento Colloidale conseguirà un più immediato contatto con qualsiasi virus o altro agente patogeno.

AZIONE PREVENTIVA DELL'ARGENTO COLLOIDALE

Usato preventivamente, l'Argento Colloidale è imbattibile. Una sufficiente quantità di Argento Colloidale assunta giornalmente evita infezioni, malattie, epidemie e la tossicità conseguente a ustioni gravi.

COME UN SECONDO SISTEMA IMMUNITARIO

Assumere giornalmente l'Argento Colloidale è come avere un secondo sistema immunitario. Allevia il carico del naturale sistema immunitario corporeo ed è efficace nel debellare le tante infezioni presenti nel corpo. Dai test condotti risulta, comunque, che a causa dell'elevato assorbimento dell'argento da parte dell'intestino tenue, la flora batterica presente nell'intestino crasso non ne subisce l'effetto.
Questo "secondo sistema immunitario" funziona parallelamente e in modo indipendente dalla prima linea difensiva del corpo, e questo è uno dei principali vantaggi nella difesa dalle epidemie di influenza o qualsiasi altra malattia epidemica, incluse quelle dalle conseguenze mortali.

UTILE NEI CASI DI USTIONI GRAVI

Assumere quotidianamente una quantità sufficiente di Argento Colloidale significa assicurarsi una protezione preventiva in caso di tossicità conseguente a ustioni di grave entità. I casi di ustioni gravi a seguito di incendi o incidenti automobilistici, avranno maggiori probabilità di essere superati se si è assunta una sufficiente quantità di Argento Colloidale prima dell'evento.

Chi sopravvive a questi incidenti, spesso muore successivamente a causa delle complicazioni che si presentano ad una settimana circa dall'incidente, quando i diversi apparati non reggono al carico eccessivo a cui vengono sottoposti. In questi casi l'Argento Colloidale è un aiuto sicuro.
Parlando dei poteri curativi dell'Argento Colloidale, il chirurgo americano Dr. William Stewart Halsted nel 1913, dopo aver citato la pratica centenaria di utilizzare l'argento nelle ferite, scrive: "Non conosco niente altro che potrebbe sostituirlo davvero, e non conosco neanche chi lo ha abbandonato dopo essersi familiarizzato alle sue applicazioni. Forse siamo soltanto sulla superficie della eccezionalità degli usi medici dell'argento! Ed è già uno strumento stupefacente! Stimola la formazione delle cellule a livello osseo, cura le infezioni più ostinate … e stimola la guarigione dei tessuti epidermici e altro tessuto molle.

PREVENZIONE! PREVENZIONE! PREVENZIONE!

Utilizzato in maniera preventiva, l'Argento Colloidale offre forma più facilmente fruibile per combattere le malattie con la massima efficacia.
Assunto nelle quantità sufficienti preclude le infezioni. Una tinta bluastra del sangue capillare (e per alcune persone addirittura tracce di grigio o di blu sulla pelle) rende invulnerabili alle infezioni. Non si può negare che questo dimostra l'assunzione di Argento Colloidale in quantità davvero considerevoli. E gli effetti sono a lungo termine. Che valore ha la vera immunità alle infezioni?

OPTARE PER L'ECCESSO

La quantità giornaliera sufficiente di Argento Colloidale dovrà superare le cinque parti per milione. Si consiglia una titolazione più elevata della dose, come da test chinesiologico, per tendere alla protezione da tutte le infezioni. Caricare i tessuti con elevate quantità di Argento Colloidale significa essere pronti all'attacco da parte di qualsiasi germe e delle inevitabili biotossine dovute a lesioni ossee gravi.

ALTRI USI CORRENTI DELL'ARGENTO COLLOIDALE

Una sorprendente e comunque parziale lista di oltre 650 malattie contro cui è stato usato l'Argento Colloidale, include, (in ordine alfabetico): Acne, Aids, Allergie, Appendicite, Artrite, Epidermofizia interdigitale – piede d'atleta, Infezioni della Vescica, Parassiti del sangue, Avvelenamento del sangue, Bolle, Peste bubbonica e Bruciature; Cancro, Candida, Caniprovirus, Geloni, Colera, Colite, Congiuntivite e Cistite; Forfora, Dermatite, Diabete e Dissenteria; Eczema ed Encefalite; Fibrosite; Gastrite e Gonorrea, Febbre da Fieno, Herpes, Impetigine e Indigestione; Keratite, Lebbra, Leucemia, Lupus, Linfatite e Malattia di Lyme; Malaria e Meningite.
Inoltre, Neurastenia; Infezioni da parassiti, Pleurite, Polmonite, Infezione della prostata, Prurito Anale, Psoriasi e Oftalmia purulenta; Reumatismi, Rinite e Tricofitosi, Scarlattina, Sepsi (occhi, orecchie, bocca, gola); Seborrea, Setticemia, Fuoco di Sant'Antonio, Infezioni da Stafilococco, Infezioni da Streptococco, Gastroenterite e Sifilide, Mughetto (infezione da lieviti), Infezioni della Tiroide, Tonsilliti, Tossiemia, Tracoma, Piede da trincea e Tubercolosi; Ulcera dello stomaco, Virus (tutti i tipi); Verruche e Tosse convulsa e Infezioni da lieviti (femminili).

CONSIGLI PER I PROBLEMI DELLA PELLE

L'Argento Colloidale, assunto giornalmente per via orale, è utilizzato in modo preventivo contro virus, batteri e funghi ma viene anche applicato direttamente sulle ferite aperte o sulle piaghe per eliminare le infezioni di superficie. E non fa male, né brucia!
Altri antisettici applicati sulle ferite bruciano perché oltre ad eliminare i germi, distruggono anche le cellule del tessuto circostante. L'Argento Colloidale, invece, agisce sui germi topici entro sei minuti ma non danneggia il tessuto circostante.
Acne: Oltre ad una dieta in cui si evitano zuccheri, grassi e cioccolata, chi soffre di acne dovrebbe lavarsi e sciacquare con cura il viso quattro volte al giorno, e ogni volta, dopo essersi sciacquato, massaggiare un piccola quantità di Argento Colloidale sull'area che presenta il problema due o tre volte con le dita, utilizzando del cotone o un fazzoletto. Questa procedura del lavaggio-risciacquo-massaggio può essere continuata per tutti gli anni dell'adolescenza. Questa abitudine evita che il problema si ripresenti, mantenendo la pelle sempre pulita. Per molti è una buona idea tenere a portata di mano un flaconcino (25ml) di Argento Colloidale tutto il giorno.
Tagli e Abrasioni: Applicare l'Argento Colloidale direttamente sulla ferita e sulle fasciature. L'Argento Colloidale può essere utilizzato da solo o con altre medicazioni.
Eczema o eruzioni cutanee: Tamponare l'Argento Colloidale direttamente sulla zona, frizionando delicatamente. Ripetere spesso per mantenere umida la zona. Se preferite, bendare la zona mantenendo le bende umide di Argento Colloidale. Cambiare la fasciatura ogni giorno.
Verruche: Coprire le verruche con un cerotto impregnato con alcune gocce di Argento Colloidale. Mantenere il cerotto umido. Le verruche dovrebbero sparire in qualche giorno. Eliminare le verruche più grandi potrebbe richiedere qualche giorno in più.

CONSIGLI PER PROBLEMI INTESTINALI

Digestione ottimale: Aggiungere il dosaggio giornaliero di Argento Colloidale, determinato con la titolazione, nella bevanda che accompagna i pasti. La presenza dell'Argento Colloidale eviterà che durante la digestione il cibo si decomponga nel canale alimentare, uccidendo qualsiasi germe fosse stato ingerito con il cibo, e rendendo il cibo maggiormente fruibile. Inoltre, evita i problemi di flatulenza.
Infezioni da parassiti: Assumere la quantità di Argento Colloidale determinata per titolazione, significa evitare l'insorgere di malattie parassitarie, causate dai piccoli organismi vermiformi che si stabiliscono in uno specifico organo o, a volte, si diffondono in tutto il corpo. La riproduzione dei parassiti avviene sempre con la deposizione di uova; e queste uova presentano le stesse caratteristiche enzimatiche di metabolizzazione dell'ossigeno dei batteri monocellulari.
Le uova non potranno schiudersi in presenza di una quantità sufficiente di Argento Colloidale nei tessuti circostanti – avranno perso la vita entro sei minuti e saranno successivamente eliminate dal sistema immunitario.
Malattie che causano la Diarrea: Ci sono malattie letali (come Colera, Parvovirus canino o altre malattie i cui agenti patogeni risiedono nel colon), principalmente a causa della disidratazione dovuta a vomito e diarrea grave e prolungata. Gli agenti patogeni che causano questo problema agiscono a livello del colon, una zona normalmente non raggiunta dalla dose raccomandata.
Ma, l'assunzione di 100ml o più di Argento Colloidale con tre o quattro bicchieri d'acqua a stomaco vuoto, l'Argento Colloidale raggiungerà il colon molto velocemente e si occuperà del problema. Il colera è stato curato con l'Argento Colloidale.

Crisi di guarigione

La crisi di guarigione si può presentare nei casi in cui l'Argento Colloidale elimina gli agenti patogeni molto rapidamente e i cinque sistemi depurativi del corpo (reni, fegato, pelle, intestino e polmoni) si sovraccaricano temporaneamente. Questo è vero in particolare quando si utilizza l'Argento Colloidale per curare l'AIDS. La sensazione potrebbe essere quella di avere l'influenza. Si consiglia di continuare con il regime di Argento Colloidale bevendo almeno otto litri di acqua al giorno, assumendo cinque o sei grammi di vitamina C e facendo abbondanti clisteri. Ripetere due o tre volte al giorno, o a seconda delle necessità.

CONSIGLI PER DECONTAMINARE IL CIBO E DEPURARE L'ACQUA

Depurazione dell'acqua: L'Argento Colloidale depura l'acqua in modo eccellente. Uno o due cucchiaini di Argento Colloidale per ogni 4 litri, manterrà l'acqua sicura e ne conserverà il gusto dolce per lunghi periodi. L'acqua contaminata da germi o sostanze chimiche non tossiche, diventerà bevibile con l'aggiunta di due o tre cucchiaini per ogni 4 litri. E, inoltre, l'argento fa bene al fisico, diversamente dalle compresse disinfettanti a base di cloro in commercio.
Per evitare le malattie diffuse con l'acqua come la dissenteria, le compagnie aeree hanno messo in uso dei filtri per l'acqua che usano l'argento: British Airways, Swiss Air, Scandinavian Airlines, Lufthansa, Olympic, Air France, Canadian Pacific Airlines, Alitalia, KLM, Japan Airlines e Pan Am. Il Governo Svizzero ha approvato l'uso dei filtri per l'acqua che usano l'argento, ad uso domestico e commerciale. Inoltre, dopo aver testato ventitre diversi tipi di metodi di depurazione dell'acqua, la NASA, ha scelto per lo space shuttle il sistema che utilizza l'argento.
Cibi conservati fatti in casa: Mezzo cucchiaino di Argento Colloidale per ogni litro nei barattoli preparati in casa, evita il fiorire di batteri, virus e funghi. Consumando il cibo, la presenza dell'argento coadiuverà il processo digestivo, eviterà che gli amidi fermentino, che le proteine si decompongano o i grassi diventino rancidi nel tratto digerente. Inoltre, nell'intestino non si formeranno gas e il cibo non si decomporrà a causa di tossine andando a ridurre lo stato di benessere generale.

La produzione alimentare commerciale, sino ad oggi ha scelto di utilizzare conservanti che, diversamente dall'Argento Colloidale sono tossici e velenosi. Se, invece, nella lavorazione dei prodotti alimentari venisse utilizzato l'Argento Colloidale, si otterrebbe il triplo dei vantaggi segnalati nelle raccomandazioni d'uso nella preparazione in casa di cibi conservati.

Refrigerazione incerta: Oltre a conservare i cibi preparati al fresco e ben sigillati, aggiungere circa un cucchiaio di Argento Colloidale per ogni litro nei cibi per picnic che contengono maionese, latticini, o qualsiasi altro ingrediente che potrebbe diventare un veicolo della salmonellosi. Mescolare con cura.
Avanzi e Condimenti: Miscelare circa un quarto di cucchiaino di Argento Colloidale nei contenitori di mostarda, ketchup o sottaceti. Miscelare mezzo cucchiaino nei prodotti che si deteriorano più facilmente, ad esempio la maionese, il latte e così via. Si conserveranno più a lungo, mantenendosi più freschi a vantaggio della digestione.

USO VETERINARIO DELL'ARGENTO COLLOIDALE

Le condizioni che seguono, riscontrate in animali, uccelli e pesci, sono state trattate con successo con l'Argento Colloidale: batteri e parassiti su animali domestici, animali da fattoria e uccelli. Parvovirus canino. Pancia gonfia nei pesci rossi, diarrea e brucellosi nei bovini.

AZIENDE GIAPPONESI CONTRO L'INQUINAMENTO DELL'ARIA

L'argento combatte anche i veleni mortali. Delle aziende giapponesi hanno annunciato sorprendenti tecnologie che applicano l'argento nella depurazione dell'aria:

- un'azienda converte 50 parti per milione di monossido di carbonio nell'innocua anidride carbonica grazie ad una serie filtri rivestiti di un composto di argento;
- un'altra utilizza l'argento per eliminare acrilocianile, acetonitrile e acido prussico dai rifiuti prodotti;
- e inoltre, una società produttrice di gas chimici elimina completamente le 200 parti per milione di acido di ossido di azoto grazie a dei composti di argento.

CAPIRE LO STATO COLLOIDALE

La maggior parte dei testi di chimica dedicano un capitolo allo stato colloidale, come se si trattasse di un caso speciale. In realtà, lo stato colloidale è l'unico stato per tutte le forme viventi.
Nell'acqua allo stato fluido, le sostanze chimiche vitali sono presenti in un emiflusso, ovvero coppie elettriche di opposti in costante movimento in cui queste metà molecolari si avvicendano in complesse reazioni chimiche che costituiscono il processo della crescita e della riparazione. In questo flusso di fluidi corporei sono presenti anche i germi patogeni, le cui coppie molecolari interagiscono con quelle corporee nella lotta per la sopravvivenza. Sono tutti parassiti che attaccano e si nutrono delle cellule del corpo dell'ospite e scaricano i loro rifiuti nei tessuti circostanti e nel flusso sanguigno.
Quando in questo flusso di fluidi è presente uno ione carico elettricamente o una microparticella di Argento Colloidale, fra le cellule di tessuto del corpo vengono selezionate soltanto quelle patogene che, per la semplice presenza dell'argento colloidale, in modo catalitico, soffocano, senza alcun effetto sul processo che continuerà a ripetersi senza soluzione di continuità. Lo stato cristallino è lo stato degli oggetti inanimati. La maggior parte dei farmaci sono nello stato cristallino e, prima di poterne fruire, il corpo dovrà convertirli allo stato colloidale. Ad un certo prezzo per il corpo, per tempo, energia ed efficacia. Inoltre, nel processo, degli elementi molecolari inutilizzati resteranno ad appesantire il corpo che dovrà poi eliminarli. Nel caso dell'Argento Colloidale, non ci sono scarti.

CARATTERISTICHE DELL'ARGENTO COLLOIDALE

L'argento reagisce chimicamente a molti degli altri 92 elementi e composti naturali. Diversamente da molti di questi composti, l'argento puro non è tossico: agisce esclusivamente in moto catalitico sugli enzimi, la respirazione chimica dei germi monocellulari.
L'argento puro non si dissolve nell'acqua, ma se per mezzo di procedure specifiche viene scomposto in gruppi di atomi che non superano le quindici unità, e unito grazie ad una carica elettrica positiva alla molecola di una proteina semplice, fluttuerà nell'acqua pura per un tempo indeterminato, creando quella che viene chiamata "Sospensione Colloidale". La forza della carica elettrica è più forte della forza di gravità, così le particelle di argento restano in sospensione. Il colore del Colloide d'Argento è un effetto ottico che dipende dalla dimensione delle particelle o dal numero di atomi per microgruppo. Una tinta rossastra è il risultato della presenza nelle particelle di oltre 15 atomi per microgruppo. È preferibile che il numero degli atomi di argento per microgruppo sia inferiore a 15 in quanto quelli più piccoli risultano essere più efficaci. La tinta della soluzione indica la concentrazione, più sarà scura, maggiore sarà il beneficio. A volte sarà un grigio molto scuro, addirittura nero. Le soluzioni chelanti non rimuovono l'Argento Colloidale dal corpo. Resterà e continuerà a offrire il suo beneficio.
In una soluzione super-satura alcune particelle si depositeranno. Nella sospensione di Argento Colloidale più scura è presente una tale quantità di ioni di argento per milione da superare il numero di particelle che l'acqua distillata può tenere in sospensione. Eventualmente, scuotere la bottiglia prima dell'uso. L'obiettivo dei produttori è di dare il massimo beneficio ai fruitori, da questo ne risultano le soluzioni molto scure o addirittura super-sature.

COME CONSERVARE L'ARGENTO COLLOIDALE

Conservare l'argento colloidale nella dispensa, in contenitori di vetro, lontano da apparecchiature elettriche.
Anche se il vetro è fragile, permette di conservare l'argento colloidale per un tempo indeterminato. La carica elettrica delle molecole di idrocarburo separerà le particelle cariche di argento, facendole aderire alla superficie interna del contenitore in plastica e rendendo la soluzione inutilizzabile. Non refrigerare e non congelare l'Argento Colloidale in quanto, a lungo termine, la carica elettrica dell'elettrodomestico potrebbe avere lo stesso effetto del contenitore in plastica.

SE FOSSE L'UNICA COSA DISPONIBILE

C'è chi ritiene che in un futuro non lontano, l'unica fonte a cui molti potranno attingere per antibiotici e disinfettanti sarà nella conservazione del cibo. In quel momento la vita sarà molto diversa, molti prodotti non saranno più disponibili e la conservazione con l'Argento Colloidale potrà salvare la vita.
In futuro, una delle grandi differenze potrebbe essere dovuta alla diffusione incontrollata di malattie infettive causate dalla combinazione di acqua e aria con le biotossine prodotte dall'uomo per la guerra batteriologica (come si vede nel video "The Streaker Memorandum"). Indipendentemente dalla causa, che sia per un attacco dall'esterno o per un errore locale, le attività militari potranno essere all'origine della diffusione dell'antrace o del meno pericoloso avvelenamento da salmonellosi. L'Argento Colloidale non sarà utile soltanto in fase preventiva, ma in futuro potrebbe diventare la migliore scelta nella conservazione.

RICERCHE MEDICHE E ALTRI TEST

Argento Colloidale e malattia: il Dr. Robert Becker, autore del libro "The Body Electric", nel corso dei suoi studi ha rilevato una correlazione tra bassi livelli di argento e malattia. Le persone in

cui si riscontravano bassi livelli di argento risultavano essere quelle che si ammalavano più frequentemente, con ripetuti raffreddori, influenze, febbri e altri problemi. A suo parere una deficienza di argento è la ragione del cattivo funzionamento del sistema immunitario e la presenza dell'argento è cruciale anche nella eliminazione di batteri e virus. Dagli esperimenti di Becker è risultato che l'argento è efficace su una vasta gamma di batteri senza effetti collaterali e senza danni alle cellule del corpo.

Argento Colloidale e guarigione: Il Dr. Becker dichiara, inoltre, che l'effetto dello ione di argento (lo Stato Colloidale) va oltre l'eliminazione degli organismi patogeni. Aveva riscontrato che era la causa di una sostanziale stimolazione della crescita dei tessuti lesi. Quando dei fibroblasti umani (comuni in tutto il corpo) si trovavano esposti all'argento, diventavano indifferenziati. Questo significa che si trasformavano in una cellula embrionica, generale, in grado di moltiplicarsi ad una maggiore velocità per poi differenziarsi in cellule specializzate dell'organo o del tessuto leso. Anche in pazienti oltre i cinquant'anni, il tessuto è guarito come quello di un bambino.

Stato Colloidale e cancro: Ancora, Becker è giunto alla conclusione che in presenza di ioni di argento, le cellule cancerogene si trasformano in cellule normali, indipendentemente dalla loro localizzazione nel corpo. Ha stabilito che la presenza gli ioni di argento rigenera i tessuti ed elimina le cellule cancerogene, eliminando anche le eventuali altre cellule anomale.

Il Dr. Bjorn Nordstrom del Karolinska Institute in Svezia, ha utilizzato per anni l'argento nelle sue cure per il cancro e riporta di aver curato con successo pazienti che altri medici avevano diagnosticato in fase terminale.

Depurazione dell'acqua nelle piscine: L'argento viene usato ampiamente per depurare l'acqua delle piscine, senza causare il bruciore agli occhi come avviene per il cloro. Una sensazionale dimostrazione è stata effettuata in Nebraska: sono stati immessi 200 litri di liquami in una piscina in cui non erano stati utilizzati disinfettanti – una misurazione standard della contaminazione verifica la presenza di *Escherichia coli*, un microrganismo presente nel tratto intestinale umano. I valori di E.coli sono saliti a 7.000 per millilitro d'acqua. L'acqua è stata filtrata utilizzando elettrodi di argento e nell'arco di tre ore è risultata totalmente priva E.coli e di qualsiasi altro organismo monocellulare.

Test idroponico: Test svolti in una serra idroponica hanno mostrato che l'Argento Colloidale è assorbito e utilizzato dalle piante, come tutti gli altri minerali. La coltura idroponica è la migliore tecnica di giardinaggio che presenta soltanto un problema: virus, funghi e batteri tendono a prosperare nel fluido nutriente delle piante. L'Argento Colloidale ha debellato tutti gli agenti patogeni, senza alcuna conseguenza per il mezzo nutritivo, né per le piante più delicate. Inoltre, l'assorbimento dell'argento attraverso le radici ha reso le piante una fonte di approvvigionamento del minerale d'argento per il consumo umano.

Test di sovradosaggio: Già nel 1985 i ricercatori erano consapevoli della necessità di effettuare dei test del sovradosaggio. Un tecnico di laboratorio che partecipava al progetto si è offerto come volontario per il primo test sul sovradosaggio bevendo quattro litri di soluzione di Argento Colloidale molto concentrata e scura per diverse settimane. I fluidi corporei e il suo stato di salute generale sono stati monitorati per verificare se la sua vivacità e presenza subivano delle variazioni ecc. In particolare è stata controllata qualsiasi variazione di colorazione cutanea. Questo tecnico dall'incarnato chiaro avrebbe mostrato il grigio pallore dell'argiria? Non ci sono stati cambiamenti di colorazione cutanea, ha dichiarato di sentirsi più vigoroso, non ha avuto dolori e da quel momento non ha più avuto influenze o infezioni. Altri del laboratorio hanno ripetuto il test ottenendo gli stessi risultati.

Ricerca della UCLA: Qualche anno orsono, un laboratorio di ricerca indipendente ha inviato a Los Angeles, all'Università della California, un campione di Argento Colloidale affinché venissero effettuati dei test per AIDS e antrace. La UCLA ha effettuato il test e dimostrato che l'Argento Colloidale è altamente efficace nell'uso contro i due agenti patogeni. Il ricercatore indipendente ha ottenuto gli stessi risultati nel suo laboratorio e ha chiesto conferma alla UCLA. Quando il direttore del laboratorio ha telefonicamente confermato i risultati, il ricercatore indipendente ha chiesto di

averne conferma per iscritto su carta intestata e il direttore del laboratorio della UCLA ha dichiarato che l'avrebbe fatto a fronte di un compenso di $ 10.000,00. Il risultato ottenuto dal laboratorio della UCLA è rimasto ufficioso.

Dichiarazione della Food and Drug Administration relativa all'Argento Colloidale: Una lettera di Harold Davis, funzionario della Food and Drug Administration responsabile della sicurezza del consumatore, dichiara che l'Argento Colloidale, rientrando tra i farmaci antecedenti al 1938, "potrà restare in commercio senza la presentazione di prove della sua sicurezza ed efficacia (richiesta per tutti i farmaci prodotti successivamente al 1938), sempre che venga pubblicizzato ed etichettato per l'uso come nel 1938".

USI PUBBLICIZZATI DEL COLLOIDE D'ARGENTO

*vedi riferimenti

Infezioni. Battericida – elimina nella massima sicurezza oltre 650 agenti patogeni, virus, funghi, parassiti (8, 13, 21)
Uso topico su tagli, ferite, abrasioni, esantemi, edera e rus velenosa (5)
Sterilizza l'acqua durante i viaggi o al campeggio (5, 6)
Spruzzare sulle bruciature per una guarigione veloce e senza cicatrici (4, 14, 23)
Utilizzare su acne, brufoli, herpes (23)
Spruzzare nelle scarpe e tra le dita per eliminare il piede d'atleta [micosi del piede]
Spruzzare i bidoni della spazzatura e le spugne da cucina per evitare l'insorgere di cattivi odori (3, 8, 14)
Riduce la forfora, la psoriasi, i problemi cutanei, i funghi e gli eczemi (8, 21)
Riduce drasticamente i tempi di tossi, polmoniti, infezioni da stafilococco e da streptococco (4, 5, 8, 14)
Si è riscontrata la riduzione di polipi e altre masse a seguito di iniezioni localizzate (8, 21)
Neutralizza le carie e l'alitosi (4, 5)
Pruriti cutanei, infezioni di occhi e orecchie, alcuni nei svaniscono (8, 14,18)
Trattamento delle cabine doccia, bagni, jacuzzi, piscine e tappeti doccia (8, 14, 18)
Spruzzare sui filtri puliti di impianti di condizionamento dell'aria (6)
Preparazione farmaceutica dell'Argento Farmaceutico.
Usato nell'ultimo risciacquo, gli asciugamani umidi non ammuffiscono (18)
Eccellente per pannolini e dermatiti da pannolino (6)
Aggiungere ai prodotti per la pulizia (6)
Spruzzare sulla lettiera di animali domestici e lasciare asciugare.
Elimina la muffa e il marciume del legno (18, 21)
Mal di denti, infezioni orali, irritazioni da batteri (4, 8)
Aggiungere nei vasi di fiori, nell'acqua degli animali domestici, nell'acqua delle voliere (18)
Spruzzare sulle foglie delle piante per eliminare funghi, muffe, marciume e la maggior parte delle malattie (8, 14, 18)
Passare sui condotti di ventilazione per prevenire la fioritura di germi (6, 21)
Elina i funghi, le muffe, i lieviti e i microrganismi indesiderati nella terra (6, 21)
Parvovirus canino (15)
Tonsilliti, febbri da fieno, riniti allergiche (4, 5)
Tinea corporis (ringworm), pruriti, dermatiti, infezioni da lieviti (15)
Malattia di Lyme, dissenteria (5, 21)
Gastriti, coliti, infiammazioni della vescica, congiuntiviti, ulcere dello stomaco (4, 14, 15)

RIFERIMENTI

1. American Drug Index, sezione "Inorganic Pharmaceutical Chemistry"
2. Bechhold H., Colloidal in Biology and Medicine 1999 by Van Nostrand Company, New York City, N. Y.
3. Becher Robert, Silver Colloid Newsletter del 31 gennaio 1995
4. Becker, Dr. Robert "The Body Electric"
5. Biotech News "Hi Yo Silver", Portland, Oregon 1995
6. British Medical Journal, "Colloidal", Febbraio 1923
7. Condensed Chemical Dictionary, V Edizione
8. Crooks, Dr. Henry "Use of Collidal in Health and Disease"
9. HELPful News, Vol. 9, n. 12 pagg. 1-310.
10. "Health Consciousness Report: Colloidal Silver", Vol.15, n. 4
11. E.P.A. Poison Control Center
12. Marshall C. & Kollol M. "The Action of Colloid Silver", The British Medical Journal, Gennaio 1915
13. Norstrom, Dr. Bjorn, Karolinska Institute, Svezia
14. Powell, J. "Our Mightest Fighter", Science Digest, pagg. 57, 60, Marzo 1978
15. Powell, J. "Silver-New Magic", HELPful News, pag. 2, Novembre 1991
16. Provo, Herald, 2 Febbraio 1992
17. Searle, A "The Use of Colloids in Health", 1999, E. P. Dutton & Co., New York, N.Y.
18. Simonette, N. et al. "Electrochemical (silver ions) for preservative use", Applied and Environmental Microbiology, Vol. 58, n. 12, pagg. 3834, 3835, Dicembre 1992
19. Simpson, W. "Experiments on Colloidal Silver", "Lancet", pag. 1359, Dicembre 1944
20. South, James "Electro Colloidal Silver, The Amazing Anti Micorbial", National Products, Expo West, Anaberum, California 1994
21. Smith, G. "A Vital Link" HELPful News, pag. 2, Novembre 1991
22. Warburg, Dr. Citto, 1932
23. Worthington, Maurace M.D. "Medical Silver Home Remedies", 1928.

"USI DELL'ARGENTO COLLOIDALE PRIMA DEL 1938"
HELPful News, Vol. 9
BN. 12, pagg. 1-3

Allergie
Affaticamento Cronico
Artrite reumatoide
Batteri
Bruciature
Candida
Coliti
Diarrea
Eczemi
Febbre da Fieno
Foruncoli
Funghi
Fuoco di Sant'Antonio
Gastriti
Herpes
Indigestioni

Infezioni da parassiti
Infezioni da streptococco
Infezioni dei seni nasali e paranasali
Infiammazioni della vescica
Lupus
Malaria
Parassiti del sangue
Piede d'Atleta
Raffreddori/Influenze
Reumatismi
Scarlattina
Sifilide
Tinea corporis (ringworm)

Le infezioni localizzate sono normalmente più facili da trattare delle infezioni sistemiche in quanto l'Argento Colloidale può essere applicato direttamente sugli organismi infettivi (ad esempio versato nel canale auditivo, applicato sugli occhi, spruzzato nel naso, vaporizzato nei polmoni). Nelle infezioni sistemiche, incluse febbri, herpes ed epatiti, la quantità di argento utilizzato e la durata del trattamento dovrà essere determinata sulla base della gravità dell'infezione, dell'età, del peso e dello stato di salute generale. I fruitori otterranno i migliori risultati combinando le informazioni sulle etichette a quelle provenienti da fonti specialistiche con esperienza clinica diretta.

In generale, l'efficacia e l'uso sicuro dell'Argento Colloidale nel trattamento di dozzine di malattie infettive sono limitati esclusivamente dalla immaginazione e dalla creatività di chi lo usa.

Bibliografia, Riferimenti e Risorse

Higher Education Library Publishers (H.E.L.P.ful News), Colloidal Silver – A closer look, Vol 9.11.
Alexander, J. "Colloid Chemistry", Van Nostrand Co., New York, N.Y., 1924, pag. 33
Freundlich, H. "Colloid & Capillary Chemistry", tradotto da H. S. Hatfield, E. P. Dutton & Co., Inc., 1922, pagg. 740-742.
Voyuntsky, S. "Colloid Chemistry", tradotto da N. Bodrov, Mir Publishers, Mosca, 1978, pag. 21.
Goddard, E. D. "Colloid", The World Book Encyclopedia, World Book Inc., Chicago, 1985, Vol. 4, pag. 623.
South, James "Electro-Colloidal Silver: The Amazing Anti-Microbial", conferenza tenuta presso la Natural Product Expo West, Anaheim, 10/3/94. Disponibile tramite Teamwork Marketing, P.O.B. 916, San Anselmo, California 94979.
Hauser, E. "A Colloidal Phenomena, an Introduction to the Science of Colloids", McGraw-Hill Company, Inc., 1939. pagg. 59-73.
Brentano, L. M.D., Margraf, H., Monaco, W. W. M.D. e Moyer, C. A. M.D. "Antibacterial Efficacy pf a Colloidal Silver Complex", Surgical Forum, Vol. 17, 1966, pagg. 76-78.
Hirschberg, Dr. Leonard Keene "Electrical Colloids" da un articolo del Johns Hopkins Hospital.
Kopaczewski, W. "The Pharmacodynamics of Colloids", Colloid Chemistry Theoretical and Applied, ed. J. Alexander, The Book Department, The Chemical Catalogue Company, Inc., New York, N.Y., 1926, pag. 962.

USI DELL'ARGENTO COLLOIDALE PRIMA DEL 1938

L'elenco riporta alcuni degli usi documentati (prima del 1938) dell'argento, inclusa la forma colloidale, per la cura di vari tipi di malattie. In caso di situazioni gravi, consultare sempre il proprio medico.

USI DELL'ARGENTO COLLOIDALE PRIMA DEL 1938
I numeri si riferiscono alle note bibliografiche a pié di pagina

Appendicite (Post op.)3
Bacterium Coli 2
Bacteri della Dissenteria 2
Bacilli dell'Antrace 2, 3
Ascelle e punti neri del collo 10
Bacterium Coli Communis 7
Bacterium Pyocaneus 2
Dissenteria Bacillare 4
Blefarite 3
Bromidrosi ascellare (sudorazione fetida) 2
Bruciature e ferite della cornea 3
Cistiti croniche 10
Eczema cronico del meato auricolare 10
Cistiti 8
Dermatiti da tossiemia 4
Difterite 3
Epididimite 10
Tube di Eustachio (Funzionalità ristabilita) 8
Foruncolosi 3
Gonorrea 2
Gonorrea oftalmica 3
Emorroidi 2
Impetigo 10
Ulcere della cornea infette 3
Influenza 11
Disturbi intestinali 6
Leucorrea 8
Rinite catarrale acuta 5
Rigonfiamento edematoso dei turbinati in assenza di iperplasia 9
Suppurazione cronica dell'otite media 10
Tubercolosi 7
Irritazioni della vescica 12
Foruncoli 10
Bromidrosi dei piedi (sudorazione fetida) 10
Meningite cerebrospinale 3, 9
Eczema cronico delle natiche 10
Colite 4
Dacriocistite 13
Diarrea 4
Dissenteria 3, 6
Prostata ingrossata 12
Erisipela 3

Tonsillite follicolare 10
Gonococco 7
Malattie infantili 16
Reumatismi infiammatori 3
Cheratite interstiziale 3
Oftalmologia 2
Paratifo 3
Eczema perineale 2
Flemmoni 3, 31, 32
Pneumococco 2
Setticemia puerperale 15
Eczema pustuloso del cuoio capelluto 10
Congiuntivite pustolosa 10
Pruritis ani 12
Oftalmia purulenta infantile 13
Piorrea alveolare (Rigg's Disease) 8
Angine 3
Riniti 9
Scarlattina 3
Sepsi tonsillare 10
Setticemia 5, 8
Ulcerazioni 10
Sprue CELIACA 6
Stafilococco piogeno 7
Fuoco di S. Antonio 8
Congiuntivite primaverile 10
Staphylocossus Pyogen Albus 2
Tifo 3
Orticaria ulcerosa 4
in assenza di iperplasia 9
Sgradevole deflusso da ulcera cronica 13
Vorticella 1
Suppurazione dell'Otite Media 10
Tosse convulsa 8,16

Note Bibliografiche a piè di pagina per Malattia

1. Bechold H. Colloids in biology and medicine, tradotto da J. G. M. Bulloow. D Van Nostrand Company, New York, 1919, pag. 367;
2. Ibid., pag. 368;
3. Ibid., pag. 376;
4. Searle. A.B. The use of Colloids in Health and Disease (Citazione dal British Medical Journal, 12 Maggio 1917) E. P. Dutton & Company, New York, 1919, pag. 82;
5. Ibid. (Citazione dal British Medical Journal, 15 Gennaio 1917) pag. 83;
6. Ibid. (Sir James Cantlie nel British Medical Journal, 15 Novembre 1913) pag. 83
7. Ibid. (Henry Crookes) pag. 70;
8. Ibid. (J. Mark Hovell nel British Medical Journal) pag. 86;
9. Ibid. (B. Seymore Jones) pag. 86;
10. Ibid. (C.E.A. Macleod su Lancet, Febbraio 1912) pag. 83;
11. Ibid. (J. McMunn nel British Medical Journal, 1917, 1 685) pag. 86;
12. Ibid. (Sir Malcom Morris nel British Medical Journal, 12 Maggio 1917);
13. Ibid. (A. Legge Roe nel British Medical Journal, 16 Gennaio 1915) pag. 83;

14. Ibid. (W. J. Simpson su Lancet, 12 Dicembre 1914) pagg. 71;
15. Ibid. (T. H. Anderson Wells su Lancet, 19 Febbraio 1918) pag. 85;
16. Index Catalogue della Library of Surgeon General's Office, United States Army, United States Government Printing Office, Washington, v.IX, 1913, pag. 268;
17. Moyasar, T. Y. ; Landeen L. K., Messina, M.C.; Kuts, S.M. ; Schulze, R. e Gerga C. P., Disinfection of bacteria in water systems by using elecrolytically generated copper, silver, and reduced levels of free chlorine. Sul Canadian Journal of Microbiology. The National Research Council of Canada, Ottawa, Ont., Canada, 1919, pagg. 109-116;
18. Simonetti, N.; Simonetti, G.; Bougnol, F. e Scalzo, M., Electrochemical AG+ for preservative use, Articolo su Applied and Environmental Microbiology, American Society for Microbiology; Washington, V 58, 12 1992, pagg. 3834 - 3836;
19. Slawson, R. M.; Van Dyke, M. L. Lee, H. e Trevors, J. T., Germanium and silver resistance, accumulation and toxicity in microorganisms, Articolo su Plasmid Academic Press, Inc.; San Diego, v. 27, 1 1992, pagg. 73-79;
20. Thurman R. B. e Gerba, C. P., The molecular mechanism of copper, Silver ion disinfection of bacteria and viruses. Uno studio presentato alla First Internationl Conference on Gold and Silver Medicine. The Silver Institute, Washington, v. 18, 4 1989, pag. 295;
21. Ibid., pag. 299;
22. Ibid., pag. 300;
23. Ibid., pag. 301;
24. Ibid., pag. 302.

IL MIGLIORE ARGENTO COLLOIDALE

Il miglior argento colloidale viene prodotto con metodo elettrocolloidale/non chimico. Il modo migliore per determinare se un prodotto è un vero colloide d'argento è di esaminarne gli ingredienti. Nel caso in cui contenga degli stabilizzanti o includa altri oligoelementi oltre l'argento, il prodotto potrebbe non essere appropriato.

Nel caso in cui fosse richiesta la refrigerazione del prodotto, potrebbero essere contenuti altri ingredienti che si deteriorano a temperatura ambiente.

L'accumulo delle particelle di argento nella soluzione dovrebbe essere minimo, così come il deposito sul fondo.

Una carica artificiale applicata ad un qualsiasi elemento, incluso l'argento, non si conserva all'infinito – come in una batteria, la carica si disperde. Per questa ragione non ci si potrà aspettare che la durata di conservazione dell'argento elettrocolloidale sia infinita.

QUALITÀ VISIVE

Il colore del colloide d'argento dipende dalla sua qualità. Al crescere della dimensione delle particelle del colloide di argento, il colore della sospensione varierà da dorato o giallo (migliore) a marrone, a rosso, grigio o nero (peggiore). La maggiore dimensione delle particelle rende inferiore la qualità del colloide di argento.

I colloidi di argento prodotti con il metodo elettrocolloidale hanno un colore diverso da quelli prodotti chimicamente. Questa è una regola che si applica in generale, ad eccezione di quelle marche che utilizzano una colorazione gialla per ottenere la giusta colorazione in modo artificiale. Le varietà di colore dipendono anche dalla concentrazione, dagli stabilizzatori e dalla eventuale presenza di altri oligoelementi.

Il colloide d'argento ideale sarà quasi incolore o di un giallo chiaro.

CONSERVAZIONE DEL COLLOIDE D'ARGENTO

- Appena pronta, conservare la soluzione di argento colloidale in bottiglie di vetro scuro.
- Non conservare mai la soluzione in un contenitore metallico.
- NON ESPORRE ALLA LUCE. Conservare sempre in contenitori di vetro scuro. L'esposizione alla luce solare o alla illuminazione ambientale causerà il veloce deterioramento dei colloidi. La colorazione della soluzione passerà al grigio o al nero, proprio come l'esposizione alla luce impressiona una pellicola fotografica. (La luce neutralizza le cariche positive degli ioni di argento che mantengono le particelle in sospensione.)
- Conservare la soluzione colloidale al fresco, ma non congelare. **Non refrigerare** e non esporre a rapidi cambiamenti di temperatura (ad esempio nell'abitacolo di un'automobile) o ne sarà influenzata negativamente l'efficacia.
- Scuotere o mescolare (evitando di utilizzare utensili metallici) prima dell'uso per assicurare una distribuzione uniforme dell'argento. Conservare i contenitori trasparenti nelle borse per pellicole.

ALTRI USI DEL COLLOIDE D'ARGENTO

- In viaggio o in campeggio, aggiungere all'acqua potabile di cui non si è sicuri.
- Spruzzare il colloide sulle bruciature ne velocizza la guarigione ed evita la formazione di cicatrici.
- Sterilizza in modo sicuro qualsiasi oggetto, dallo spazzolino da denti ai giochi dei bambini.
- Uso topico su tagli, ferite, abrasioni, eczemi, bende.
- Spruzzare sulla spazzatura per evitare cattivi odori.
- Aggiungere nelle conserve e altri prodotti preparati in casa.
- Usare come l'acqua ossigenata su acne e simili.
- Aggiungere ai succhi. Il latte andrà a male e si deteriorerà meno velocemente.
- Spruzzare nelle scarpe e tra le dita per eliminare il piede d'atleta, i pruriti, gli arrossamenti, i funghi ecc…
- Aggiungere nell'acqua del bagno, nei colluttori, nelle irrigazioni del colon, negli spray nasali e nelle soluzioni per il lavaggio dei denti.
- Riduce in modo drastico raffreddori, influenze, pruriti, verruche e alcuni porri svaniscono.
- Usare esternamente in caso di funghi con bastoncino di cotone direttamente sulle unghie, e nelle orecchie.
- Neutralizza le carie e l'alito cattivo.
- Il colloide d'argento non permette mai lo sviluppo di ceppi patogeni resistenti.
- Qualche goccia sui cerotti abbrevia i tempi di guarigione.
- Riduce mal di denti, afte e irritazioni batteriche. Lasciare in immersione le dentiere.
- Spruzzare nei frigoriferi, congelatori, contenitori per il cibo e bidoni per la spazzatura.
- Arresta le muffe e il marciume del legno.
- Spruzzare nella lettiera degli animali domestici e far asciugare.
- Spruzzare sulle marmellate, confetture, e condimenti prima di chiudere i barattoli.
- Aggiungerne in piccole quantità nell'acqua per gli animali, e nell'acqua dei fiori.
- Aggiungere nei boccioni refrigerati per l'acqua.
- Spruzzare sui filtri per l'aria dopo averli puliti.
- Tamponare le condotte e le feritoie dell'aria per evitare la fioritura di germi.
- Usare correntemente nell'ultimo risciacquo del bucato e sempre prima di riporre gli abiti nel cambio di stagione. Evita macchie e cattivi odori dovuti all'umidità su abiti e asciugamani.
- Arresta i funghi sgraditi, le muffe ed elimina i microrganismi indesiderati nella terra delle piante e nei sistemi idroponici.
- Spruzzare sulle foglie delle piante per evitare le muffe, i funghi, il marciume e la maggior parte delle malattie delle piante.
- Trattare piscine, fontane, umidificatori, jacuzzi, vasche, lavastoviglie, acqua di refrigerazione, docce e tappetini di palestre.
- Spruzzare nelle scarpe, sui cinturini degli orologi, nei guanti e periodicamente sotto le unghie.
- Per evitare i germi, trattare le cabine doccia, le vasche, le fontane, gli abbeveratoi, i rasoi.
- Sciacquare la frutta e le verdure prima dell'uso o della conservazione.
- Mettere nell'acqua per cucinare.
- Lo shampoo, anche quello per gli animali, diventa disinfettante.
- Evita la formazione di macchie da muffa su tappeti, moquette e carta da parati. Passare sulla cornetta del telefono, bocchini della pipa, cuffie, apparecchi acustici, occhiali, pettini.
- Eccellente su pannolini e arrossamenti.
- Passare sulle tavolette per il bagno, i WC, le mattonelle, i lavandini, i pavimenti, gli orinatoi, le maniglie delle porte.

- Elimina i cattivi odori.
- Sciacquare le federe, le lenzuola, gli asciugamani e i copriletto dei malati.
- Ci sono letteralmente altre migliaia di possibili usi essenziali per questo potente disinfettante atossico, talmente a buon mercato da essere ridicolo, senza odore, senza sapore, senza colore, del tutto benigno e di facile produzione.

- **Per i vostri animali domestici.**

  Tutti amano i propri animali domestici. Mescolatene un po' con l'acqua e saranno più vivaci. Per le ferite utilizzatelo come per voi, non siate avari. Utilizzare come gocce per gli occhi del vostro gatto o sui tagli.

DISINFEZIONE DELL'ACQUA CORRENTE SOSPETTA

- Aggiungere 1-2 cucchiaini di colloide d'argento per ogni litro d'acqua. Mescolare bene, attendere 10 minuti, mescolare di nuovo e utilizzare.

DISINFETTARE FRUTTA E VERDURA

- Lavate tutta la verdura e la frutta sotto acqua corrente per togliere tutta la terra.
- Utilizzate l'acqua disinfettata con colloide d'argento o acqua filtrata in un contenitore non metallico.
- Aggiungere 1-2 cucchiaini di colloide d'argento per ogni litro d'acqua, poi aggiungere alla frutta o alle verdure lasciando riposare per 10 minuti. Sciacquare e utilizzare.

INDICE

Pagina
2 Prefazione
4 Che cos'è il colloide d'argento?
5 LA STORIA DELL'ARGENTO COLLOIDALE
6 USATO COMUNEMENTE IN AMERICA PRIMA DEL 1938
6 ATTUALE INTERESSE MEDICO
7 SANGUE BLU OGGI
7 TITOLAZIONE
8 CHINESIOLOGIA APPLICATA
9 ACCUMULO ED ELIMINIZAZIONE
9 ARGENTO COLLOIDALE: UN ANTIBIOTICO FUTURO D'ECCEZIONE
9 CONFRONTO CON ALTRI ANTIBIOTICI
11 INTERAZIONE CON ALTRI FARMACI O PIANTE MEDICINALI
11 ELIMINA CEPPI PATOGENI RESISTENTI
12 COME FUNZIONA L'ARGENTO COLLOIDALE?
12 PERCHÉ NON È ALLERGENICO
13 COME VIENE ACCELLERATO IL PROCESSO DI GUARIGIONE
14 COME FUNZIONA CONTRO I BATTERI
14 COME FUNZIONA CONTRO I FUNGHI
15 COME FUNZIONA CONTRO I VIRUS
15 FUNZIONA CONTRO L'AIDS?
16 FUNZIONA CONTRO IL CANCRO?
17 AZIONE PREVENTIVA DELL'ARGENTO COLLOIDALE
17 Secondo sistema immunitario
17 UTILE NEI CASI DI USTIONI GRAVI
18 PREVENZIONE!
19 OPTARE PER L'ECCESSO
19 ALTRI USI CORRENTI DELL'ARGENTO COLLOIDALE
20 CONSIGLI PER I PROBLEMI DELLA PELLE
20 Acne
20 Tagli e Abrasioni
20 Eczema o eruzioni cutanee
21 Verruche

21 CONSIGLI PER PROBLEMI INTESTINALI
21 Digestione ottimale
21 Infezioni da parassiti
21 Malattie che causano la Diarrea

22 Crisi di guarigione

22 CONSIGLI PER DECONTAMINARE IL CIBO E DEPURARE L'ACQUA

30

22 Depurazione dell’acqua
23 Cibi conservati fatti in casa
23 Refrigerazione incerta
24 Avanzi e Condimenti

24 USO VETERINARIO
24 CONTRO L’INQUINAMENTO DELL’ARIA
25 CAPIRE LO STATO COLLOIDALE
26 CARATTERISTICHE
27 COME CONSERVARE L’ARGENTO COLLOIDALE
27 SE FOSSE L’UNICA COSA DISPONIBILE

28 RICERCHE MEDICHE E ALTRI TEST
28 Argento Colloidale e malattia:
il Dr. Robert Becker
28 Argento Colloidale e guarigione:
Il Dr. Becker
Stato Colloidale e cancro:
Il Dr. Becker e
Il Dr. Bjorn Nordstrom
29 Depurazione dell'acqua nelle piscine
29 Test idroponica
29 Test di sovradosaggio
30 Ricerca della UCLA
30 Dichiarazione della Food and Drug
Administration relativa
31 USI PUBBLICIZZATI DEL COLLOIDE
D'ARGENTO
33 RIFERIMENTI
34 USI DELL'ARGENTO COLLOIDALE PRIMA
DEL 1938" HELPful News"
36 Bibliografia, Riferimenti e Risorse
37 USI DELL'ARGENTO COLLOIDALE
PRIMA DEL 1938
39 Note Bibliografiche per Malattia
42 IL MIGLIORE ARGENTO COLLOIDALE
42 QUALITÀ VISIVE
43 CONSERVAZIONE DEL COLLOIDE
D'ARGENTO
44 ALTRI USI DEL COLLOIDE D'ARGENTO
46 Per i vostri animali domestici
46 DISINFEZIONE DELL'ACQUA CORRENTE
SOSPETTA
47 DISINFETTARE FRUTTA E VERDURA

Testo originale:
©Rama Kanduri
Alchemist Colloidal Silver Handbook

Autore: Rama Kanduri

Traduzione in Italiano a cura di:
www.prendersicura.it
info@prendersicura.it

Traduzione:
Francesco Benivegna